

ATTO DD 377/A2001D/2025**DEL 29/09/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO****A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

OGGETTO: PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", CUP J19I22000670006. Autorizzazione alla stipula dell'accordo di proroga del Contratto Specifico per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Microfilm di documenti archivistici e bibliografici", CIG 991142704F, tra Regione Piemonte e RTI ALMAVIVA S.P.A. (mandataria), BUCAP S.P.A., CSA SCPA, SPACE S.P.A. (mandanti)

Premesso che:

- nell'ambito del PNRR-Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3-Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", a seguito di aggiudicazione disposta da Invitalia, con la determinazione dirigenziale n. 107/A2001C/2024 del 19/04/2024 è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Microfilm di documenti archivistici e bibliografici", CIG 991142704F;
- l'Accordo Quadro in questione è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, in persona della dott.ssa Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26.05.2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023, e il RTI composto da ALMAVIVA S.P.A. (mandataria), BUCAP S.P.A., CSA SCPA, SPACE S.P.A. (mandanti);
- tale Accordo è stato repertoriato con Rep. n. 213/2024 del 24/04/2024;
- in data 10/05/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 e con successiva D.D. 254/A2001C/2024 del 02/08/2024 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad € 484.493,05 (iva esclusa);
- il Contratto Specifico, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec AOO A2000B, N. Prot. 00012933 del 02/10/2024, previa repertorizzazione con Rep. n. 466/2024 del 26/09/2024;
- con pec AOO A2000B, N. Prot. 00013364 del 14/10/2024 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;
- con relazione a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) pervenuta con pec AOO A2000C, N. Prot. 00004970 del 16/05/2025, sono state segnalate al RUP circostanze tali da comportare l'introduzione

di modifiche al Contratto ai sensi dell'art.106 c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

- tali modifiche consistevano nell'introduzione di una prestazione inizialmente non messa a gara e nell'aumento del numero degli oggetti digitali;
- il RUP, con successiva comunicazione AOO A2000C, N. Prot. 00005446 del 26/05/2025, ha autorizzato le predette modifiche al Contratto;
- in seguito, con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006010 del 04/06/2025, il DEC ha inviato apposita relazione all'Appaltatore instaurando il contraddittorio ai fini della definizione del valore della prestazione inizialmente non messa a gara e comunicando il numero degli oggetti digitali aggiuntivi rispetto a quelli originariamente previsti dal Contratto;
- con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006417 del 13/06/2025 l'Appaltatore ha dato riscontro alla comunicazione del DEC;
- con DD 223/A2001D/2025 del 01/07/2025 è stata pertanto autorizzata dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 106 c.2 D. Lgs. n. 50/2016, la stipula dell'atto di sottomissione;
- quest'ultimo prevedeva l'introduzione di una nuova prestazione consistente nella redazione di n. 599 schede descrittive di materiali digitalizzati, nonché l'aumento del numero di oggetti digitali - quantificato in n. 124.922 - oggetto dell'appalto; l'importo totale derivante dalle predette attività era pari ad euro 40.924,61, corrispondente al 8,447% dell'importo del Contratto;

Preso atto che:

- con pec AOO A2000C, N. Prot. 00012406 del 25/09/2025 l'Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico ai sensi dell'art. 27 delle Condizioni Generali, a mente del quale *“se l'Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata”*;
- in particolare, a fronte della scadenza contrattuale relativa al completamento del 100% delle attività al 30/09/2025, l'Appaltatore ha richiesto una proroga della scadenza contrattuale al 22/11/2025; tale proroga veniva motivata alla luce dell'introduzione, avvenuta a seguito della stipula dell'atto di sottomissione, di una prestazione aggiuntiva, nonché delle difficoltà riscontrate con riferimento all'attività di metadattazione (modifica di specifiche da parte del MiC-DL), di cui la presente Stazione Appaltante era stata costantemente informata, e che hanno comportato un allungamento dei tempi necessari per il completamento delle attività;

Dato atto che:

- la nuova scadenza contrattuale proposta dall'Appaltatore appare a codesto Soggetto Attuatore congrua, tenuto conto delle circostanze segnalate dall'Appaltatore stesso;
- nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- nel dettaglio, come anche riportato nel report condiviso durante la predetta riunione, il MIC ha affermato che *“la proroga è ammissibile e giustificata, purché garantisca il completamento delle attività entro il 30 giugno 2026, senza impatti negativi sui target europei e nazionali assegnati”*, anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni Generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D.Lgs. 50/2016, art. 107, c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;
- si intende pertanto approvare l'Accordo di proroga allegato;
- la proroga di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio regionale; la copertura finanziaria delle attività oggetto del Contratto Specifico rimane invariata come stabilito dalle Determinazioni dirigenziali del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 254/A2001C/2024 del 02/08/2024 e n. 223/A2001D/2025 del 01/07/2025;

Tanto premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i., artt. 32, 48, 106;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il DPCM 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");
- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il DM n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 - "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la DGR n. 5-8361 del 27.03.2024 ("Legge regionale 26.03.2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026");
- Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 107/A2001C/2024 del 19/04/2024;
- Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 254/A2001C/2024 del 02/08/2024;

- Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 223/A2001D/2025 del 01/07/2025;

DETERMINA

- di prorogare il Contratto Specifico, rep. n. 466/2024 del 26/09/2024, avente ad oggetto servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Microfilm di documenti archivistici e bibliografici”, con scadenza il 30 settembre 2025, sino al giorno 22 novembre 2025, confermando per il resto il contenuto dello stesso, al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti;
- di autorizzare la stipula dell’accordo di proroga del summenzionato Contratto Specifico allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti” ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e smi come segue:

Dati di amministrazione trasparente:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
- Responsabile Unico del Procedimento: Gabriella Serratrice
- Beneficiario:
 - RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A., BUCAP S.p.A., CSA SOCIETA’ CONSORTILE PER AZIONI, SPACE S.P.A.;
- Importo: 525.417,66 (cinquecentoventicinquequattrocentodiciassette/66), oltre IVA e oneri di legge, di cui euro 484.493,05 (quattrocentottantaquattromilaquattrocentonovantatre/05), riferiti al contratto originario e euro 40.924,61 (quarantamilanovecentoventiquattro/61) relativi all’atto di sottomissione approvato con DD 223/A2001D/2025 del 01/07/2025 e sottoscritto in data 25/07/2025
- Descrizione: servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Microfilm di documenti archivistici e bibliografici”
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Microfilm di documenti archivistici e bibliografici”

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici,
editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Proroga_Contratto_Specifico_Microfilm.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

1. **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
2. **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

**ACCORDO DI PROROGA DEL CONTRATTO SPECIFICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA
DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “MICROFILM”**

CIG: 991142704F - CUP: J19I22000670006

TRA

- La **Regione Piemonte**, con sede in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, Codice Fiscale 80087670016/Partita IVA 02843860012, (di seguito, “**Soggetto Attuatore**” o “**Stazione Appaltante**”), in persona di Gabriella SERRATRICE, in qualità di dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, giusto incarico affidato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2020, n. 5-1212 e prorogato da ultimo in data 26/05/2025, con provvedimento n. 56-1180, nonché in qualità di responsabile unico del procedimento giusta nomina con nota del Direttore regionale Cultura e commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023;

E

- **Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.**, con sede legale in Roma (RM), Via di Casal Boccone n. 188/190 c.a.p. 00137, capitale sociale € 154.899.065,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 08450891000, Codice fiscale n. 08450891000, Partita IVA n. 08450891000, in persona del procuratore speciale Vincenzo Pinto, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Sandra De Franchis in Roma, rep. 22124 / racc. 10889 in data 19/03/2024 registrato alla Agenzia delle Entrate in data 21/03/2024 Serie 1T Numero 8862, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

PROROGA CONTRATTO SPECIFICO “MICROFILM”

1. **Bucap S.p.A.**, con sede legale in Roma (RM), Via Innocenzo XI n. 8 c.a.p. 00165, capitale sociale € 860.000,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 05195930580, Codice fiscale n. 05195930580, Partita IVA n. 01371361005;

2. **Space S.p.A.**, con sede legale in Prato (PO), Via Torelli n. 24. c.a.p. 59100, capitale sociale € 2.105.000,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Prato (PO) al n. 01728860972, Codice fiscale n. 01728860972, Partita IVA n. 02658200924;

3. **CSA – Società Consortile per Azioni**, con sede legale in Roma (RM), Via della Minerva n. 1 c.a.p. 00186, capitale sociale € 580.000,00 i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma (RM) al n. 09065821002, Codice fiscale n. 09065821002, Partita IVA n. 09065821002;

(di seguito, l'“**Appaltatore**”)

PREMESSO CHE

a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “**PNRR**”), nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, destina complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, “**MiC**”) volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale;

b) in particolare, l'Investimento 1.1 “**Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale**” (di seguito, “**Investimento M1C3 1.1**”), a sostegno della Misura “Patrimonio culturale per la prossima generazione” della Componente 3, mette a disposizione del MiC 500 milioni di euro, per la creazione di un patrimonio digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

c) l'Investimento 1.1., a sua volta, si articola in 12 progetti complementari (di seguito, “**Sub-investimenti**”), che comprendono tanto gli aspetti inerenti alla transizione digitale dell'Amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi. Nell'ambito dei Servizi di produzione, il Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” (di seguito, “**Sub-investimento M1C3 1.1.5**”) – a cui sono assegnati 200 milioni di euro – ha l'obiettivo di incrementare le risorse culturali digitali disponibili, e costituisce un passaggio irrinunciabile per raggiungere i risultati attesi dell'Investimento 1.1;

d) in merito alla *governance*, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, e in particolare gli articoli 33 e 35, ha istituito, in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;

e) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale “*amministrazione centrale titolare dell'investimento*”, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito,

con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito "**Amministrazione Titolare**");

f) con decreto del 21 marzo 2023, rep. n. 266, il Segretario Generale del Ministero della Cultura ha designato la Digital Library quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell'Investimento M1C3 1.1;

g) la Digital Library ha il compito di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento 1.1.5:

- la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione del Progetto **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;

- la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali e la realizzazione delle ulteriori risorse digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

h) al fine di dare attuazione all'intervento di digitalizzazione per la categoria "**MICROFILM**" (di seguito, "**Intervento di digitalizzazione**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile alla Regione Piemonte, quale Stazione Appaltante, il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022.

La Regione Piemonte ha colto tale disponibilità e ha, a sua volta, quale Stazione Appaltante, inteso avvalersi di Invitalia, nella sua veste di Centrale di Committenza, per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione;

i) previa pubblicazione del bando di gara "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "microfilm di documenti archivistici e bibliografici" piano nazionale - CUP J19I22000670006" inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 03/07/2023 e pubblicato sulla stessa al n. n. S125-397486 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "microfilm di documenti archivistici e bibliografici";

- j) a seguito di aggiudicazione avvenuta con provvedimento prot. n. 0322681 del 02/11/2023, l'Appaltatore si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- k) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, l'Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con l'Appaltatore stesso (di seguito, "**Contratti Specifici**");
- l) i beni oggetto di digitalizzazione relativi alla suddetta gara sono custoditi dai seguenti Soggetti Destinatari: Comune di Mondovì (Biblioteca civica e Archivio storico) e Comune di Torino (Archivio storico), con attività da realizzarsi presso il Cantiere di digitalizzazione (di seguito, "**Cantiere**");
- m) con D.D. 107/A2001C/2024 del 19/04/2024, codesta Stazione Appaltante ha quindi autorizzato la stipula con l'Appaltatore del summenzionato Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Microfilm di documenti archivistici e bibliografici";
- n) l'Accordo Quadro in questione, a seguito di sottoscrizione delle Parti, è stato repertoriato con Rep. n. 213/2024 del 24/04/2024;
- o) in data 10/05/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione n. 1 e con successiva D.D. 254/A2001C/2024 del 02/08/2024 è stata autorizzata la stipula del Contratto Specifico con l'Appaltatore per un importo pari ad € 484.493,05 (iva esclusa);
- p) tale Contratto, sottoscritto dalle Parti, è stato trasmesso dal RUP all'Appaltatore con pec AOO A2000B, N. Prot. 00012933 del 02/10/2024, previa repertoriazione con Rep. n. 466/2024 del 26/09/2024;
- q) con pec AOO A2000B, N. Prot. 00013364 del 14/10/2024 è stato inviato al RTI il verbale di avvio attività a firma del RUP e del Project Manager dell'Appaltatore;
- r) con relazione a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) pervenuta con pec AOO A2000C, N. Prot. 00004970 del 16/05/2025, sono state segnalate al RUP circostanze tali da comportare l'introduzione di modifiche al Contratto ai sensi dell'art.106 c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- s) tali modifiche consistevano nell'introduzione di una prestazione inizialmente non messa a gara e nell'aumento del numero degli oggetti digitali;
- t) il RUP, con successiva comunicazione AOO A2000C, N. Prot. 00005446 del 26/05/2025, ha autorizzato le predette modifiche al Contratto;

- u)** in seguito, con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006010 del 04/06/2025, il DEC ha inviato apposita relazione all'Appaltatore instaurando il contraddittorio ai fini della definizione del valore della prestazione inizialmente non messa a gara e comunicando il numero degli oggetti digitali aggiuntivi rispetto a quelli originariamente previsti dal Contratto;
- v)** con pec AOO A2000C, N. Prot. 00006417 del 13/06/2025 l'Appaltatore ha dato riscontro alla comunicazione del DEC;
- w)** con DD 223/A2001D/2025 del 01/07/2025 è stata pertanto autorizzata dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 106 c.2 D. lgs. n. 50/2016, la stipula dell'atto di sottomissione;
- x)** quest'ultimo prevedeva l'introduzione di una nuova prestazione consistente nella redazione di n. 599 schede descrittive di materiali digitalizzati, nonché l'aumento del numero di oggetti digitali - quantificato in n. 124.922 - oggetto dell'appalto; l'importo totale derivante dalle predette attività era pari ad euro 40.924,61, corrispondente al 8,447% dell'importo del Contratto;
- y)** con pec AOO A2000C, N. Prot. 00012406 del 25/09/2025 l'Appaltatore ha inviato istanza di proroga della scadenza del Contratto Specifico ai sensi dell'art. 27 delle Condizioni Generali, a mente del quale *"se l'Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata"*;
- z)** in particolare, a fronte della scadenza contrattuale relativa al completamento del 100% delle attività al 30/09/2025, l'Appaltatore ha richiesto una proroga della scadenza contrattuale al 22/11/2025; tale proroga veniva motivata alla luce dell'introduzione, avvenuta a seguito della stipula dell'atto di sottomissione, di una prestazione aggiuntiva, nonché delle difficoltà riscontrate con riferimento all'attività di metadattazione (modifica di specifiche da parte del MiC-DL), di cui la presente Stazione Appaltante era stata costantemente informata, e che hanno comportato un allungamento dei tempi necessari per il completamento delle attività;
- aa)** la nuova scadenza contrattuale proposta dall'Appaltatore appare a codesto Soggetto Attuatore congrua, tenuto conto delle circostanze segnalate dall'Appaltatore;
- bb)** nel corso della riunione svoltasi con il MIC – Unità di Missione e Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library in videoconferenza in data 18/09/2025, il MIC ha segnalato alle Regioni che le proroghe dei Contratti Specifici possono avere una durata superiore a 30 giorni, come peraltro già espresso nel parere MIC_UNITA-PNRR/15092025/0000335-P reso dall'Unità di Missione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- cc)** nel dettaglio, come anche esposto nelle slide relative alla predetta riunione, il MIC ha affermato che *"la proroga è ammissibile e giustificata, purché garantisca il completamento delle attività entro il 30 giugno 2026, senza impatti negativi sui target europei e nazionali assegnati"*, anche oltre il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 40 delle Condizioni Generali, cautelativo e non vincolante, poiché non richiamato dal Codice dei Contratti vigente (D.Lgs. 50/2016, art. 107, c. 5). Pertanto, secondo le indicazioni rese dal Ministero, la Stazione

Appaltante può disapplicare tale limite se non ostacola il rispetto dei target PNRR, che in quanto considerato di preminente interesse nazionale, rafforza la legittimità della proroga;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene tra le Parti di prorogare il Contratto Specifico, rep. n. 466/2024 del 26/09/2024, avente scadenza il 30 settembre 2025, sino al giorno **22 novembre 2025**. Si confermano per il resto i contenuti del Contratto Specifico al quale si rinvia integralmente per la disciplina dei rapporti tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER LA REGIONE PIEMONTE:

PER IL RTI:
